



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - -S. FILI
Prot. 0004905 del 20/11/2020
04 (Uscita)

Al Personale in servizio
Agli alunni e alunne
LORO SEDI

Al sito web

Oggetto: Indicazioni per lo svolgimento della Giornata Nazionale della Sicurezza nelle Scuole prevista per il periodo dal 20 al 23 novembre 2020 (in ottemperanza alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015).

Con la presente si trasmette una nota informativa a tutto il personale dell'Istituto Scolastico compresi gli alunni, in merito alle basilari norme comportamentali, in tema di Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro, a cui attenersi quotidianamente e finalizzate a fronteggiare potenziali rischi che si potrebbero presentare in caso di emergenza.

Si fa presente che, soprattutto, nell'attuale condizione di "Emergenza Sanitaria Nazionale", il rispetto delle regole improntate su distanziamento, uso della mascherina, igiene delle mani, costituisce un adempimento importante come esplicitato nei vari DPCM e Circolari Interne dell'Istituto.

Comportamento da tenere negli ambienti didattici:

- *La disposizione dei banchi per file deve essere attuata sia per garantire il dovuto distanziamento di almeno un metro tra alunni, come dai Decreti Ministeriali, sia per lasciare opportuni "corridoi" che consentono un facile esodo verso l'uscita;*
- *evitare di lasciare zainetti, libri o altri oggetti per terra o in prossimità degli spazi esistenti tra i banchi, poiché in caso di uscita potrebbero causare rischio di inciampo;*
- *i banchi devono essere posizionati ad una opportuna distanza di sicurezza dalle finestre o superfici vetrate, in particolare durante le giornate di tempo avverso (pioggia, vento, o temporali in generale);*
- *non posizionare suppellettili o alcunché in prossimità delle porte di aule o uffici, in modo da lasciarle sempre libere;*
- *accertarsi che le porte di emergenza antipánico siano sempre funzionali e sgombre ed evitare di sostare nelle loro prossimità;*

Si raccomanda in merito all'utilizzo degli altri spazi presenti quali corridoi, scale, atri e/o ingressi, aree esterne dell'Istituto, di vigilare affinché la loro percorrenza avvenga in modo ordinato evitando di correre, di tenersi ad adeguata distanza da spigoli di porte e/o serramenti, di porre attenzione nella percorrenza del piano di calpestio esterno in caso di pioggia o per eventuali disuniformità, di segnalare prontamente alla Dirigenza e/o ai referenti della sicurezza scolastica eventuali criticità rilevate.

In via preliminare è opportuno premettere e ribadire i compiti di alcune figure quali: “alunno apri fila”; “alunno chiudi fila”; “alunno aiutante”.

L'alunno “apri fila” ha l'incarico di guidare i compagni verso l'uscita di sicurezza, seguendo le “vie di fuga” e verso il luogo di ritrovo;

L'alunno “chiudi fila” (o serrafila) ha l'incarico di controllare che l'evacuazione si svolge in modo corretto e che tutti gli alunni hanno lasciato l'aula.

L'Alunno aiutante ha il compito di aiutare alunni che dovessero avere difficoltà o portatori di handicap oppure altri alunni che vengono presi dal panico.

In merito ai criteri di designazione delle prime due funzioni e, per quanto riguarda le classi che svolgono didattica in presenza, ci si attiene a quanto segue:

- relativamente allo studente designato quale apri-fila, il tutor di classe nominerà l'allievo, che nella mappa della classe, risiede più vicino alla porta;
- relativamente allo studente designato quale chiudi-fila il tutor di classe nominerà l'allievo, che nella mappa della classe, risiede più lontano alla porta.

Per ciascun alunno designato deve essere indicato anche il relativo sostituto; tutti i nominativi vanno trascritti negli appositi spazi previsti nel registro di classe.

Si fa presente, altresì, ai vari insegnanti o coordinatori di classe, di comunicare i nominativi ai Responsabili di plesso e/o tramite gli uffici di segreteria al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di poter predisporre le schede da affiggere in corrispondenza delle singole aule.

Si raccomanda particolare attenzione, nel richiamare i ruoli e le procedure agli allievi delle classi prime, poiché ancora devono acquisire la dovuta consapevolezza.

La procedura attuativa del piano di emergenza ed evacuazione si può pianificare come esposto di seguito.

- a) Al momento della diffusione, a mezzo di apposita segnalazione acustica (oppure di segnalazione diretta nelle varie classi nei casi di deficienze del segnalatore acustico), dell'ordine di evacuazione, l'attività didattica ed amministrativa sarà immediatamente sospesa (si lasceranno in aula zaini, quaderni, giacconi, ecc.) e si procederà, con ordine e tempestività, a lasciare l'Istituto;
- b) In aula, dopo aver aperto la porta, gli alunni si disporranno in fila, mantenendo le distanze previste, dietro allo studente designato quale apri-fila (nelle varie classi si è già provveduto a nominare l'allievo, che nella mappa della classe, risiede più vicino alla porta). La fila si muoverà dall'aula verso l'uscita, dopo che lo studente designato quale chiudi-fila (nelle varie classi si è già provveduto a nominare l'allievo, che nella mappa della classe, risiede più lontano alla porta) avrà dato l'assenso (che scaturisce dalla constatazione che tutti i compagni sono pronti e nelle giuste posizioni), tenere conto, nel caso degli alunni assenti dei sostituti degli allievi apri e chiudi fila (in casi limite faranno da sostituti i rappresentanti di classe);
- c) Il docente uscirà per ultimo dalla classe, dopo aver preso il registro di classe e, nel caso non vi siano alunni che per qualche ragione non si attardino (nella realtà potrebbe trattarsi di un impedimento di qualcuno dovuto a ferimento e/o malore) chiude la porta. Il segnale di porta chiusa significa, per gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, che l'aula è stata evacuata completamente. La porta aperta significa che nell'aula vi è qualcosa da controllare;

- d) L'uscita degli allievi diversamente abili sarà anche supportata, in base alla specifica situazione dal docente e/o dall'alunno aiutante (già designato e/o nominato dal coordinatore di classe) oltre che dal docente di sostegno, se presente e, dai collaboratori didattici;
- e) La fila, così costituita, dovrà raggiungere il luogo di raccolta esterno individuato per le relative sedi e, evidenziato nelle planimetrie esposte; per quanto riguarda i luoghi di raccolta essi sono un riferimento per evitare sovraffollamenti consentendo una distribuzione uniforme, ad ogni modo si può considerare già "luogo sicuro" il raggiungimento della prima zona esterna a "cielo libero".
- f) Il personale Amministrativo lascerà con ordine e tempestività i locali e si recherà nel luogo di raccolta indicato;
- g) Il docente che accompagna la classe, al termine dell'emergenza, redigerà l'apposito modulo allegato al registro di classe e lo consegnerà al personale del servizio di prevenzione e protezione, nel luogo di raccolta;
- h) Al termine della fase di controllo all'esterno, a seguito di apposito segnale, cessato allarme, si rientrerà ordinatamente nell'edificio.

E' opportuno sottolineare che solo il consolidamento della cultura della sicurezza e l'addestramento, siano presidi indispensabili per una corretta gestione dell'emergenza, per salvaguardare cose e soprattutto vite umane. Da questa consapevolezza l'esortazione a vivere queste esperienze con serietà e partecipazione (attenta e critica) in quanto costituiscono reali momenti di attività educativa per una crescita sociale ed umana della nostra Comunità.

Gli elaborati cartacei informativi e formativi sulla sicurezza, le bacheche, i dispositivi fissi e rimuovibili (idranti ed estintori) relativi alla protezione incendi, le planimetrie (o piantine) dei vari livelli dell'Istituto, la cartellonistica; costituiscono presidi importanti e necessari per una adeguata permanenza all'interno dei locali scolastici e nelle aree di corte. Tutto questo va rispettato, salvaguardato e mantenuto in ottimo stato, in quanto ciò rientra anche tra i principali doveri studenteschi in termini di sicurezza, a vantaggio di tutta la Comunità Scolastica.

Si invitano tutti gli studenti, i docenti ed il personale della scuola a partecipare e, seguire gli eventi sulla sicurezza scolastica con spirito collaborativo e propositivo, al fine di contribuire a rendere la scuola sempre più funzionale ed efficiente, innalzandone, quindi, anche il livello qualitativo.

In particolare le "figure sensibili" nominate verificheranno la praticabilità delle vie d'uscita e, **nel caso di uscita prevista verso l'esterno del cortile del plesso**, dell'apertura dei cancelli sulla strada pubblica; procederanno a verificare che tutte le vie d'uscita ed i luoghi di raccolta siano sgombri e liberi da qualsiasi ostacolo (eventuali auto, motocicli, ecc.); ciò è riferito, ovviamente, anche al tratto che circonda l'Istituto e/o le varie sedi interessate della problematica.

In occasione della *Giornata Nazionale della Sicurezza nelle Scuole* prevista, come da Circolare Ministeriale, per il periodo dal **20 al 23 novembre 2020**, si propone la visione di elaborati informativi, che sono stati divulgati dal Ministero dell'Istruzione, sia nel corrente anno scolastico che nei pregressi.

Si confida nella collaborazione di tutti e si porgono i saluti.

Circolare redatta dal RSPP
Ing. Ivano Aragona

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Sandra Grossi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3,c.2 D.Lgs n.39/93